

Sullo schermo/2

Il mercato nel cinema tra i banchi dei contadini di Porta Palazzo

UN CLASSICO della commedia hollywoodiana, «Irma la dolce» di Billy Wilder con Jack Lemmon e Shirley MacLaine — ambientato nel mercato parigino di Les Halles per raccontare la storia d'amore della graziosa prostituta, figlia di pescivendoli e in cerca di riscatto sociale, innamorata suo malgrado di un ex poliziotto squattrinato — apre domani alle 21, sotto la Tettoia dei Contadini di Porta Palazzo, la due-giorni «Cinema e Mercato» a cura di Aiace assieme all'assessorato al Commercio del Comune. La mini rassegna è finanziata con fondi europei nell'ambito

del Progetto Central Markets per la valorizzazione dei mercati tradizionali nelle grandi aree urbane del continente ed è un'occasione per attirare l'attenzione sull'ultima trincea di resistenza all'omologazione dell'offerta commerciale in una metropoli.

Venerdì alla stessa ora tocca alla puntata torinese, dedicata appunto a Porta Palazzo, della serie «Food Markets - In the Belly of the City», prodotta da Stefilm (con Zdf e Arte, tra gli altri) e realizzata da Stefano Tealdi. Un coloratissimo reportage tra i mille banchi del «mercato più grande d'Europa»,

luogo di profumi, colori, cibilussureggianti e la più varia umanità. A seguire «Racconti romani» di Gianni Franciolini, commedia all'italiana con Totò, Silvana Pampanini, Franco Fabrizi e Vittorio De Sica. Storia di un gruppo di piccoli truffatori, trascinati dal carismatico Alvaro, che tirano a campare tra mille imbrogli, dentro e fuori di prigione, con la speranza di mettersi in proprio e comprarsi un camioncino. Prima e dopo le proiezioni, degustazioni a prezzi popolari offerte da alcuni ristoranti del quartiere. Info www.aiacetorino.it.

(c.car.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Irma la dolce» di Billy Wilder

